



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IQBAL MASIH"**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)  
Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)  
Tel. 0587 757000 – E-mail: [piic815009@istruzione.it](mailto:piic815009@istruzione.it) PEC: [piic815009@pec.istruzione.it](mailto:piic815009@pec.istruzione.it)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA  
**Prot. 0002356 del 01/03/2024**  
I-1 (Uscita)

*Bientina (Pi), 01/03/2024*

## **CIRCOLARE N. 99**

Al personale Docente ed ATA  
Alle Amministrazioni comunali  
Alle famiglie  
All'ALBO e sito Web

**OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero generale dell'8 marzo 2024. Proclamazioni e adesioni. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.**

Si comunica che, per l'intera giornata dell'8 marzo 2024, è previsto uno sciopero generale nazionale proclamato da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe: "tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici", con adesione dei Cobas – Confederazione di base di Bologna e di Torino;"

- Confederazione USB: "tutte le categorie pubbliche e private", con adesione di USB PI;

- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita: "tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari, atipici, in somministrazione, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa la scuola e ricerca), categorie del lavoro privato e cooperativo";

- FLC CGIL: "tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali";

- Confederazione CUB: "tutti i settori pubblici e privati", con adesione di CUB PI;

- Fisac Cgil Roma e Lazio: "lavoratrici e lavoratori delle unità produttive e dei comuni del Lazio";

- ADL Cobas: "settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale", con adesione di CLAP – Camere del Lavoro Autonomo e Precario;

- S.I. COBAS: "tutte le categorie".

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalle proclamazioni pubblicate all'indirizzo:

[https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id\\_sciopero=318&indirizzo\\_ricerca\\_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego](https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=318&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego)

Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16)

Si richiama l'attenzione sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

#### ESTRATTO

### ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

#### ART. 3

4. In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

...

6. I dirigenti scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I dirigenti scolastici e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

#### ART. 10

4. Ogni proclamazione deve avere ad oggetto una sola azione di sciopero. I tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

...

d) in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, che incidono sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di una azione di sciopero e la successiva è fissato in 12 giorni liberi, ivi incluso il preavviso di cui al comma 1; il bacino di utenza può essere nazionale, regionale, provinciale o locale; la comunicazione dell'esistenza di scioperi che insistono sul medesimo bacino di utenza rivolta alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero successivo è fornita, nel caso degli scioperi di cui all'art. 1, comma 4, lett. a), b), c), dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, negli altri casi, dalle amministrazioni competenti per territorio che ricevono la comunicazione di cui al comma 2, entro 24 ore dalla stessa;

Ai sensi del sopra richiamato art. 3, comma 4, l'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, **si invita** il personale Ata ed il personale Docente a rendere noto entro **entro martedì 05 marzo 2024** la suddetta dichiarazione alla scrivente. Il personale Ata ed il personale Docente in servizio, firmando per presa visione, può anche rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero. I docenti referenti di plesso trasmetteranno alla segreteria l'elenco con le firme del personale (Docente ed Ata) per presa visione e/o adesione /non adesione allo sciopero.

Si trasmette, con la presente, la relativa comunicazione di proclamazione dello sciopero.

SCIOPERO GENERALE NAZIONALE 8 MARZO 2024					
Sciopero generale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB, con adesione di USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB, con adesione di CUB PI, ADL Cobas, con adesione di CLAP, S.I.COBAS; sciopero nazionale FLC CGIL (per il comparto e area istruzione e ricerca); sciopero regionale Fisac Roma e Lazio.					
OO.SS. proclamanti sciopero generale	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note

Slai Cobas per il sindacato di classe (con adesione di Cobas Bologna e Cobas Torino)	/	/	generale	intera giornata		
Confederazione USB(con adesione di USB PI)	USB PI 0,77	/	generale	intera giornata		
USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/	/	generale	intera giornata		
Confederazione (CUB con adesione di CUB PI)	/	/	generale	intera giornata		
ADL Cobas (con adesione di CLAP)	/	/	generale	intera giornata		
S.I.COBAS	/	/	generale	intera giornata		
Sciopero in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipicilavorativi pubblici, privati e cooperativi, di tutti i lavoratori e le lavoratrici con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratti atipici e precari.						
Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.						
Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile esulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l'abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l'introduzione nelle scuole dei corsi per l'educazione sessuale, per una pensione dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari.						
Precedenti azioni di sciopero		Ansa\$1925				
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2021-2022	08/03/2022	Intera giornata	-	x	0,64	4,5
2022-2023	08/03/2023	Intera giornata	-	x	0,97	3,5
O.S. proclamante sciopero Comparto e Area Istruzione e Ricerca	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
FLC CGIL	23,88	34,4	Nazionale	intera giornata		
O.S. proclamante sciopero generale regione Lazio	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
FISAC Roma e Lazio	/	/	Regionale	intera giornata		
Sciopero del comparto istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali						
Motivazioni dello sciopero proclamato da Flc Cgil						
insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di ogni genere.						
Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio						
contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace,, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transazione ecologica ed energetica equa.						

Precedenti azioni di sciopero Flc Cgil						
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	23/09/2022	Intera giornata	-	x	0,64	7
2022-2023	02/12/2022	intera giornata	-	x	1,06	4,4
2023-2024	17/11/2023	intera giornata	-	x	7,43	16,5
Precedenti azioni di sciopero Fisac Roma e Lazio						
\	\	\	\	\	\	\
<b>Note</b>						
(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN						
(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito						

### **PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica sono garantite le seguenti prestazioni indispensabili:

I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);

II. vigilanza sui minori durante il servizio di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (punto a2 dell'Accordo);

III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Pertanto il servizio scolastico potrebbe non essere garantito. Si invitano, i genitori, prima di lasciare i propri figli, di accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
(Dott.ssa Maria Rita Agata Analdi)

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*